
COMUNE DI CAMERINO

Provincia di Macerata

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019



L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LORENZO GUARNIERI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019.....	16
Risultato di amministrazione.....	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	21
Fondi spese e rischi futuri.....	21
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	23
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	26
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	27
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
CONTO ECONOMICO.....	33
STATO PATRIMONIALE.....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	35
CONCLUSIONI	37



Comune di Camerino

Organo di revisione

Verbale del 29/06/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Camerino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Camerino, li 29/06/2020

L'organo di revisione
Dott. Lorenzo Guarnieri



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Guarnieri Lorenzo revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 15/05/2018;

- ◆ ricevuta in data 26/06/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n.73 del 26/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Camerino registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 6.852 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Marca di Camerino;;
- **è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016 (sisma del 26-30 ottobre 2016);
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento nell'anno 2019;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo da riaccertamento straordinario;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 2.573.882,53
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 105.623,04
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 2.468.259,49
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 2.462.473,60
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	-€ 5.785,89

- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 0,00;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 75.347,10	€ 231.580,39	-€ 156.233,29	32,54%	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 151.086,70	€ 281.209,28	-€ 130.122,58	53,73%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali	€ 14.856,00	€ 16.240,00	-€ 1.384,00	91,48%	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 29.479,49	€ 128.305,20	-€ 98.825,71	22,98%	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri	€ 58.910,27	€ 7.818,00	€ 51.092,27	753,52%	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 329.679,56	€ 665.152,87	-€ 335.473,31	49,56%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	1.552.125,55
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	1.552.125,55

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ -	€ 1.552.125,55
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 29.882,58	€ 21.282,43	€ 22.524,70

L'ente ha **provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ -
Entrate Titolo 1.00	+	€ 3.966.922,48	€ 1.379.112,89	€ 1.674.186,97	€ 3.053.299,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 34.864.078,16	€ 15.395.065,04	€ 4.989.920,54	€ 20.384.985,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 7.367.404,59	€ 4.222.662,93	€ 682.426,09	€ 4.905.089,02
di cui per estinzior e anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa. ll. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 46.198.405,23	€ 20.996.840,86	€ 7.346.533,60	€ 28.343.374,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 50.145.310,40	€ 16.473.152,83	€ 9.054.214,74	€ 25.527.367,57
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 99.183,38	€ 99.183,38	€ -	€ 99.183,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ 37.547,50	€ 37.547,50	€ 37.547,50	€ 75.095,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 50.244.493,78	€ 16.572.336,21	€ 9.054.214,74	€ 25.626.550,95
Differenza D (D=B-C)		-€ 4.046.088,55	€ 4.424.504,65	-€ 1.707.681,14	€ 2.716.823,51
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 95.167,90	€ 95.167,90	€ -	€ 95.167,90
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ 3.000.000,00	€ -	€ 3.000.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 3.950.920,65	€ 1.519.672,55	-€ 1.707.681,14	-€ 188.008,59
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 22.544.618,79	€ 208.156,22	€ 3.166.619,21	€ 3.374.775,43
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 356.481,13	€ 169.445,90	€ 1.042.209,35	€ 1.211.655,25
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 398.468,27	€ 350.000,00	€ 32.000,00	€ 382.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ 3.000.000,00	€ -	€ 3.000.000,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 23.299.568,19	€ 3.727.602,12	€ 4.240.828,56	€ 7.968.430,68
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ 356.481,13	€ 169.445,90	€ 1.042.209,35	€ 1.211.655,25
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ 356.481,13	€ -	€ 1.042.209,35	€ 1.211.655,25
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 356.481,13	€ -	€ 1.042.209,35	€ 1.211.655,25
Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L)	=	€ 22.943.087,06	€ 3.727.602,12	€ 3.198.619,21	€ 6.756.775,43
Spese Titolo 2.00	+	€ 16.588.813,33	€ 1.320.914,19	€ 3.528.928,39	€ 4.849.842,58
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 11.100,00	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 16.599.913,33	€ 1.320.914,19	€ 3.528.928,39	€ 4.849.842,58
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 16.599.913,33	€ 1.320.914,19	€ 3.528.928,39	€ 4.849.842,58
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 6.248.005,83	€ 2.311.520,03	-€ 330.309,18	€ 1.811.764,95
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ -	€ 350.000,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ -	€ 350.000,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 15.000.000,00	€ 7.800.291,06	€ -	€ 7.800.291,06
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 15.000.000,00	€ 7.800.291,06	€ 871.008,69	€ 8.671.299,75
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 13.572.621,82	€ 3.071.948,40	€ 2.757,74	€ 3.074.706,14
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 13.801.629,07	€ 3.083.656,20	€ 53.327,31	€ 3.136.983,51
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 2.074.559,06	€ 3.469.484,78	-€ 1.917.359,23	€ 1.552.125,55

* Trattasi di quota di rimborso annua
 ** Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 0,00 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 4.109.037,00	€ 4.869.344,00	€ 4.886.564,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata		€ 3.702.187,00	€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ 408.643,91	€ 871.008,69	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 21.937,85	€ 55.628,50	€ 12.545,76

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 4.886.564,00.

Il continuo ricorso dell'ente all'anticipazione di tesoreria è dovuto soprattutto al disallineamento della rendicontazione dell'emergenza post-sisma che ha portato l'amministrazione a dover anticipare con fondi propri lavori di messa in sicurezza e fondi CAS che ancora devono essere rimborsati da parte della Regione Marche. Il saldo cassa positivo al 31/12/2019 è dovuto sostanzialmente all'incasso straordinario di € 3.000.000,00 per fondi assicurazione sisma.

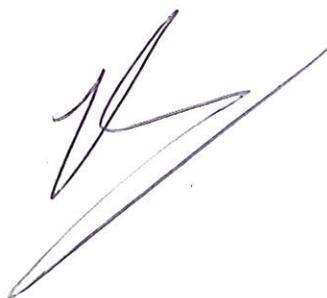
Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'organo di revisione attesta che il debito commerciale dell'ente scaduto al 31/12/2019 fornito dal software e da riscontrare con la PCC è pari ad € 6.045.145,26.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.



Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.691.988,76.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 1.069.611,91, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 877.114,47 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	€ 1.691.988,76
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	€ 610.736,22
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€ 11.640,63
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	€ 1.069.611,91
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	€ 1.069.611,91
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendicon	€ 192.497,44
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	€ 877.114,47

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.351.556,27
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.733.570,70
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.287.515,17
SALDO FPV	€ 446.055,53
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 5.298.011,42
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 4.455.790,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 842.220,99
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.351.556,27
SALDO FPV	€ 446.055,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 842.220,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 297.885,20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.253.276,01

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 2.597.157,37	€ 2.821.406,09	€ 1.379.112,89	48,88034002
Titolo II	€ 28.311.407,78	€ 19.846.293,40	€ 15.395.065,04	77,57148768
Titolo III	€ 5.971.630,39	€ 5.347.158,60	€ 4.222.662,93	78,97022037
Titolo IV	€ 16.840.327,95	€ 1.434.698,52	€ 208.156,22	14,50870807
Titolo V	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 169.445,90	48,41311429

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	181.676,33
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	105.623,04
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	28.014.858,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	24.246.674,96
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	179.432,18
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	99.183,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		3.565.820,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o	(+)	95.167,90

dei principi contabili		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.969.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.691.988,76
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	610.736,22
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	11.640,63
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.069.611,91
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	192.497,44
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		877.114,47

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.551.694,37
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	2.134.698,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	95.167,90
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	350.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.969.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.102.142,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.108.082,99
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		0,00
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	350.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 5.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 5.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	350.000,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.691.988,76
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	610.736,22
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	11.640,63
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.069.611,91
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	192.497,44
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		877.114,47

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.691.988,76
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	(-)	610.736,22
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	192.497,44
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	11.640,63
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		877.114,47

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)

Fondo anticipazioni liquidità						
	fal	1.265.690,43	0,00	0,00	-37.547,50	1.228.142,93
Totale Fondo anticipazioni liquidità		1.265.690,43	0,00	0,00	-37.547,50	1.228.142,93

Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo contenzioso						
	Fondo copertura oneri da contenzioso	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00
Totale Fondo contenzioso		80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
148/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE DI PARTE CORRENTE	1.479.263,04	0,00	609.746,41	40.044,94	2.129.054,39
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.479.263,04	0,00	609.746,41	40.044,94	2.129.054,39

Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri accantonamenti(4)						
	Trattamento fine mandato del sindaco	9.898,20	-9.898,20	989,81	0,00	989,81
	Fondo rischi e passività potenziali	0,00	0,00	0,00	190.000,00	190.000,00
Totale Altri accantonamenti		9.898,20	-9.898,20	989,81	190.000,00	190.989,81

TOTALE		2.834.851,67	-9.898,20	610.736,22	192.497,44	3.628.187,13
---------------	--	---------------------	------------------	-------------------	-------------------	---------------------

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlata	Descr.	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio N da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio N da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (g) e cancellazione di residui passivi finanziari da risorse vincolate (h) (queste due di segno opposto)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziari dal fondo pluriennale vincolato dopo l'apposizione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(b)-(d)-(f)-(g)	(a)-(c)-(e)-(g)	
Vincoli derivanti dalla legge						591.404,48	591.379,37	78.384,48			11.640,63	11.640,63	
Totale vincoli derivanti dalla legge (1.1)						591.404,48	591.379,37	78.384,48			11.640,63	11.640,63	
Vincoli derivanti da Trasferimenti							18.272.440,95	18.202.640,95	69.800,00		0,00	0,00	
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (1.2)							18.272.440,95	18.202.640,95	69.800,00		0,00	0,00	
Vincoli derivanti da finanziamenti						350.000,00	350.000,00			-39.005,79	0,00	39.005,79	
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (1.3)						350.000,00	350.000,00			-39.005,79	0,00	39.005,79	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				35916,06		6.200,00	6.200,00	0,00			0,00	35.916,06	
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (1.4)				35916,06		6.200,00	6.200,00	0,00			0,00	35.916,06	
Altri vincoli											0,00	0,00	
Totale altri vincoli (1.5)											0,00	0,00	
Totale risorse vincolate (1=1.1+1.2+1.3+1.4+1.5)				35916,06	0	19.220.045,43	19.060.220,32	148.184,48		-39.005,79		11.640,63	87.562,48

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	11.640,63	11.640,63
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	39.005,79
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0,00	36.916,06
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	11.640,63	87.562,48

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

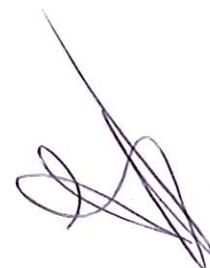
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 11.799,42	€ 102.241,66	€ 91.906,52
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 150.204,09	€ 79.634,67	€ 87.525,66
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

- La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa. **anche se l'organo di revisione invita a formularli in maniera più adeguata.**

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.946.366,92	€ 2.551.694,70	€ 2.108.082,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 684.189,47	€ 1.289.517,25	€ 2.038.800,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.262.177,45	€ 1.262.177,45	€ 69.282,99



Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 1.253.276,01, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	11.590.119,90	32.596.682,44	44.186.802,34
PAGAMENTI	(-)	13.507.479,13	29.127.197,66	42.634.676,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.552.125,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.552.125,55
RESIDUI ATTIVI	(+)	15.663.776,64	8.493.826,42	24.157.603,06
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	11.557.182,50	10.611.754,93	22.168.937,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			179.432,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.108.082,99
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			1.253.276,01

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 615.522,72	€ 297.885,20	€ 1.253.276,01
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.892.451,36	€ 2.834.851,67	€ 3.628.187,13
Parte vincolata (C)	€ 436.132,46	€ 36.916,06	€ 87.562,48
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 2.713.061,10	-€ 2.573.882,53	-€ 2.462.475,60

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 71 del 22/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Nel riaccertamento dei residui attivi effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, l'Organo di Revisione ha rilevato la carenza di motivazione che ha portato allo stralcio o al mantenimento.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 71 del 22/06/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 32.551.907,96	€ 11.590.119,90	€ 15.663.776,64	-€ 5.298.011,42
Residui passivi	€ 29.520.452,06	€ 13.507.479,13	€ 11.557.182,50	-€ 4.455.790,43

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 5.255.974,67	€ 4.398.313,56
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ 30.807,38	€ 46.247,51
Gestione servizi c/terzi	€ 11.229,37	€ 11.229,37
MINORI RESIDUI	€ 5.298.011,42	€ 4.455.790,44

L'ente, visto il confronto avuto con la società IDEA PUBBLICA SRL di Pesaro, ha valutato l'opportunità di operare lo stralcio di crediti di dubbia e difficile esazione in quanto erano iscritti tra i residui attivi ante 2015. Si rammenta che l'eventuale successiva riscossione dei residui attivi cancellati dalle scritture in quanto ritenuti inesigibili dovrà essere contabilizzata, secondo il principio contabile, come riscossione dei residui attivi e non si può procedere all'accertamento di nuovi crediti di competenza dell'esercizio onde evitare l'elusione dai vincoli di finanza pubblica.

In riferimento ai residui passivi, con delibera di G.C. n. 70 del 22/06/2020, l'ente ha ritenuto opportuno modificare il piano delle OO.PP. stralciando delle opere per un ammontare di € 1.031.000,00 che erano finanziate dai fondi assicurazione sisma per € 3.000.000,00. La restante somma è confluita nel fondo pluriennale vincolato.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 181.014,17	€ -	€ -	€ -	€ 50.000,00	€ 932.338,95	€ 58.742,91	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 50.000,00	€ 873.596,04		
	Percentuale di riscossione	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 158.576,29	€ 53.145,62	€ 170.447,54	€ 887,00	€ 741.419,19	€ 850.004,97	€ 1.031.000,32	€ 682.543,60
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 76.032,45	€ -	€ 34.146,19	€ -	€ 705.970,69	€ 10.004,97		
	Percentuale di riscossione	48%	0%	20%	0%	95%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 316.871,36	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 1.316.623,59	€ 733.227,68
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 141.034,54	€ 59.209,23	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	45%	10%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 96.919,31	€ 30.965,93	€ 25.977,95	€ 5.423,88	€ 29.549,28	€ 92.296,47	€ 76.941,87	€ 50.612,36
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.453,18	€ -	€ -	€ 2.923,88	€ 29.549,28	€ 75.351,78		
	Percentuale di riscossione	3%	0%	0%	54%	100%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 178.675,53	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 335,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 79.448,29	€ 125.137,42	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 125.053,72	€ 78.958,92
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 83,70	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

N.B.

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2019" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;

- nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2019 e la colonna riferita al 2019 contiene, al contrario, i dati della competenza.
- Nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio 2019

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.129.054.39.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 2) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 3) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 839.450,74, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 3 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 80.000,00. In relazione alla congruità delle quote accantonate, l'organo di revisione, non avendo disponibile un'idonea relazione circa la sussistenza e lo stato del contenzioso esistente si trova nell'impossibilità di esprimere un motivato parere sull'adeguatezza del relativo fondo rischi contenzioso. Pertanto si esorta l'ente ad attivare una dettagliata ricognizione delle controversie in corso.

Fondo indennità di fine mandato

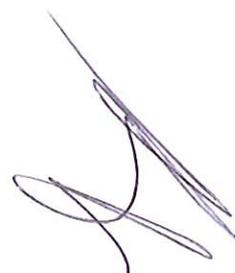
È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 9.898,20
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 989,81
- utilizzi	€ 9.898,20
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 989,81

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 190.000,00 per le passività potenziali probabili.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a passività potenziali, l'organo di revisione, non avendo disponibile un'idonea relazione si trova nell'impossibilità di esprimere un motivato parere sull'adeguatezza del relativo fondo rischi passività potenziali. Pertanto si esorta l'ente ad attivare una dettagliata ricognizione con successiva relazione.



SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.410.707,11	4.102.142,00	-5.308.565,11
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
	TOTALE			-5.308.565,11

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 2.163.908,86	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 29.990.844,72	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.385.228,92	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 34.539.982,50	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 3.453.998,25	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 16.345,60	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 3.437.652,65	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 16.345,60	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		4,73%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 15.520.098,29
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 99.183,38
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ 350.000,00
TOTALE DEBITO	=	€ 15.770.914,91

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 14.109.191,57	€ 14.772.791,23	€ 15.520.098,29
Nuovi prestiti (+)	€ 707.717,80	€ 765.000,00	€ 350.000,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 44.118,14	€ 17.692,94	€ 99.183,38
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 14.772.791,23	€ 15.520.098,29	€ 15.770.914,91
Nr. Abitanti al 31/12	6.956,00	6.852,00	6.681,00
Debito medio per abitante	2.123,75	2.265,05	2.360,56

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 166,28	€ 4.869,78	€ 16.345,60
Quota capitale	€ 44.118,14	€ 17.692,94	€ 99.183,38
Totale fine anno	€ 44.284,42	€ 22.562,72	€ 115.528,98

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,73 %. In merito si osserva che tale percentuale risulta bassa in quanto risente della sospensione dei mutui dovuti al sisma 2016.



Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013 ai sensi del decreto 35/2013 una anticipazione di liquidità di euro 937.514,66 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto MEF del 07/08/2015 un'anticipazione di liquidità di Euro 468.138,45 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013-2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 1.405.653,11
Anticipo di liquidità restituito	€ 177.510,18
Quota accantonata in avanzo	€ 1.228.142,93

Negli anni 2017, 2018 e 2019 l'ente non ha richiesto nessuna anticipazione di liquidità.

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n.33/2015 (vedi anche, a titolo di confronto, i principi enunciati nella delibera n.28/2017 Sez. Autonomie per le Regioni) ha stabilito le seguenti regole per la contabilizzazione dell'anticipazione:

"Nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio.

L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa.

L'utilizzo del fondo di sterilizzazione ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art. 2, comma 6, d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell'ente".

Si tenga conto, infine, della sentenza n. 4/2020 della Corte Costituzionale La Consulta ha rilevato come l'anomala utilizzazione del Fal FCDE l'equilibrio di bilancio e i principi della sana gestione finanziaria, violando la golden rule contenuta nell'articolo 119, comma 6, della Costituzione. L'anticipazione di liquidità, infatti, è una forma di indebitamento straordinario che soggiace al rispetto di tre parametri fondamentali: il collegamento a una sofferenza di cassa, il rigoroso rispetto del bilanciamento degli interessi definiti in sede costituzionale ed europea e la sua inidoneità a essere un rimedio contingente a risanare bilanci strutturalmente in perdita.

Occorre pertanto verificare che nel risultato di amministrazione siano presenti due accantonamenti distinti: uno per il fondo crediti e uno per il fondo anticipazioni liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria,

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.691.988,76
- W2* (equilibrio di bilancio): € 1.069.611,91
- W3* (equilibrio complessivo): € 877.114,47

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 275.954,00	€ 82.961,00	€ -	€ 222.956,93
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 275.954,00	€ 82.961,00	€ -	€ 222.956,93

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 659.703,50	
Residui riscossi nel 2019	€ 145.944,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 228.583,30	
Residui al 31/12/2019	€ 285.175,91	43,23%
Residui della competenza	€ 192.993,00	
Residui totali	€ 478.168,91	
FCDE al 31/12/2019	€ 301.915,85	63,14%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 94.685,21 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 231.014,17	
Residui riscossi nel 2019	€ 50.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 181.014,17	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 58.742,91	
Residui totali	€ 58.742,91	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

Non ci sono somme accertate per l'anno 2019.



TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 110.004,97 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.124.476,36	
Residui riscossi nel 2019	€ 816.149,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 77.326,71	
Residui al 31/12/2019	€ 231.000,32	20,54%
Residui della competenza	€ 850.000,00	
Residui totali	€ 1.081.000,32	
FCDE al 31/12/2019	€ 682.543,60	63,14%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 88.254,17	€ 150.505,04	€ 128.070,22
Riscossione	€ 88.254,17	€ 150.505,04	€ 128.070,22

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ -	
2019	€ 95.167,90	74,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 661.446,01	€ 600.000,00	€ 600.000,00
riscossione	€ 1.446,01	€ -	€ -
%riscossione	0,22	-	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 661.446,01	€ 600.000,00	€ 600.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 280.602,44	€ 308.068,00	€ 270.096,00
entrata netta	€ 380.843,57	€ 291.932,00	€ 329.904,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 274.350,97	€ 258.785,64	€ 247.349,56
% per spesa corrente	72,04%	88,65%	74,98%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per investimenti	0,00%	#RIF!	#RIF!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 916.871,36	
Residui riscossi nel 2019	€ 204.247,77	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 712.623,59	77,72%
Residui della competenza	€ 600.000,00	
Residui totali	€ 1.312.623,59	
FCDE al 31/12/2019	€ 733.227,68	55,86%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 6.676,74 rispetto a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 188.936,36	
Residui riscossi nel 2019	€ 37.966,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 90.972,76	
Residui al 31/12/2019	€ 59.997,18	31,76%
Residui della competenza	€ 16.944,69	
Residui totali	€ 76.941,87	
FCDE al 31/12/2019	€ 50.612,36	65,78%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 2.862.137,87	€ 2.629.419,15	-232.718,72
102 imposte e tasse a carico ente	€ 181.713,13	€ 176.132,08	-5.581,05
103 acquisto beni e servizi	€ 12.762.927,41	€ 10.744.894,03	-2.018.033,38
104 trasferimenti correnti	€ 12.524.205,81	€ 10.373.781,39	-2.150.424,42
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 83.177,45	€ 102.645,84	19.468,39
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti	€ 281.229,79	€ 219.802,47	-61.427,32
TOTALE	€ 28.695.391,46	€ 24.246.674,96	-4.448.716,50

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.262.879,78	€ 2.629.419,15
Spese macroaggregato 103	€ 5.388,30	€ 12.300,00
Irap macroaggregato 102	€ 111.102,05	€ 146.111,13
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	€ 217.793,13	€ 9.100,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.597.163,26	€ 2.796.930,28
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	€ 786.020,93	€ 1.385.675,36
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.811.142,33	€ 1.411.254,92
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'ente non ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 nei termini, comportando così l'obbligo di rispettare i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

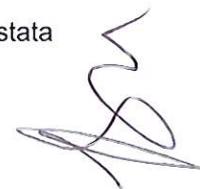
L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.



L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano** l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Il responsabile dei servizi finanziari, in riferimento alla situazione debitoria con il COSMARI srl, fa presente che è stato concordato un piano di rientro del debito pregresso in stato di attuazione.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto ad esternalizzare nessun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 23/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.



CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2017	2018	2019
1.619.055,98	2.328.477,77	2.342.728,24

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte allo stato patrimoniale dovranno essere sottoposte ad una revisione patrimoniale straordinaria a seguito del sismo 2016.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione s. propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	22.028.548,67
(+)	FCDE economica	€	2.968.505,13
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati	€	839.450,74
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	24.157.603,06

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO			
+/-	risultato economico dell'esercizio	€	886.684,22
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	32.902,32
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	919.586,54

Il patrimonio netto è così suddiviso:

I	Fondo di dotazione	-€	31.864.870,88
II	Riserve	€	61.845.546,23
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	528.387,86
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	€	183.407,36
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	61.098.751,01
e	altre riserve indisponibili	€	35.000,00
III	risultato economico dell'esercizio	€	886.684,22

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 80.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili (fine mar	€ 190.989,81
totale	€ 270.989,81

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	37.928.752,34
(-)	Debiti da finanziamento	€	15.770.914,91
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	62.194,78
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	73.294,78
	RESIDUI PASSIVI =	€	22.168.937,43

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 0,00 e contributi agli investimenti per euro 67.033.222.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non ha rilevato gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze.

L'Organo di revisione constata:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- ricorso ad anticipazioni di tesoreria terminata con l'incasso dei fondi dell'assicurazione;

- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;*
- *attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;*
- *attendibilità dei valori patrimoniali;*
- *analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;*
- *rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;*

L'organo di revisione raccomanda l'Ente:

- il monitoraggio dell'entrate di parte corrente e in conto residui che hanno creato un FCDE rilevante;
- il monitoraggio costante dello stralcio di crediti inesigibili come da allegato al rendiconto ed iscritti nell'attivo patrimoniale;
- a porre in essere ogni accorgimento tendente ad una migliore gestione delle risorse umane tale da consentire una riduzione del costo anche mediante la stipula di convenzioni con altri enti;
- a porre in essere tutte le misure necessarie per rimediare alla difficile situazione finanziaria che nel corso del 2020, vista l'emergenza covid-19 potrebbe anche peggiorare;
- di attivare una dettagliata ricognizione delle controversie in corso sia in relazione al fondo contenzioso, sia in relazione al fondo rischi, al fine anche di poter consentire una corretta valutazione sulla congruità degli stessi fondi;
- di procedere alla verifica periodica dell'andamento dell'indebitamento e del rispetto dei tempi di pagamento anche in considerazione dell'evoluzione della normativa in materia;

Il revisore rileva inoltre che:

- pur tenendo conto delle enormi difficoltà scaturite dagli eventi sismici iniziati nel 2016 che hanno gravemente compromesso l'attività di gestione ordinaria dell'ente si raccomanda ai responsabili dei settori/servizi di assolvere gli adempimenti previsti dalla normativa sulla corruzione e trasparenza di cui all'art. 43 comma 1 del D.Lgs 33/2013;
- pur rispettando il limite del parametro 4 (sostenibilità debiti finanziari) si prevede una forte criticità nel momento in cui verranno riattivati i pagamenti delle rate di mutui ora sospesi per causa sisma;
- un'ulteriore criticità è rappresentata dal parametro n. 5 (sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) in quanto figurano entrate straordinarie da sisma 2016 che sono destinate a diminuire fortemente;
- lo sfioramento del parametro 2 (incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) mostra uno scostamento rilevante tra le previsioni di cassa e l'effettiva riscossione;

dopo una verifica nel cassetto fiscale non risulta inviata la dichiarazione irap periodo 2018; si invita l'Ente ad adempiere quanto prima viste le sanzioni previste per tale inadempimento.

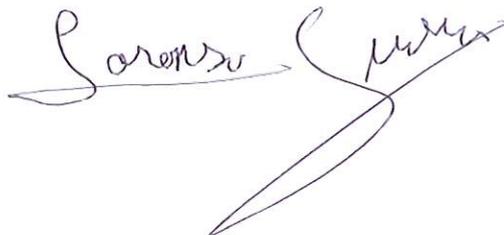


CONCLUSIONI

Visto il parere espresso in data 25/06/2020 del responsabile dei servizi finanziari ai sensi dell'art. 153 TUEL in ordine alla regolarità tecnica e contabile presente in calce alla proposta di delibera n. 26 del 25/06/2020;

tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is written in a cursive style and appears to be 'G. Lorenso'. The signature on the right is also cursive and appears to be 'M. ...'. Both signatures are written over a horizontal line.